



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
233	10/07/2024	50	17	8

**Oggetto:**

Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Rinnovo dell'Autorizzazione Unica all'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località' Pascarola. Presa d'atto del cambio del Responsabile Tecnico dell'impianto e del cambio della sede legale della società' proponente. Proponente: S.V.F. Tessile S.r.l.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 6DB27D38A04D7D64F495EA3155634200984398AE

Frontespizio Allegato : FF8D0A9790AB710931233E8A94203B37E85E712C



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. De Geronimo Pier Giorgio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>233</b>	<b>10/07/2024</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

*Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Rinnovo dell'Autorizzazione Unica all'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Localita' Pascarola. Presa d'atto del cambio del Responsabile Tecnico dell'impianto e del cambio della sede legale della societa' proponente.  
Proponente: S.V.F. Tessile S.r.l.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- a) l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- c) con DGRC n. 223/2019, la Regione Campania ha approvato le Linee Guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione del rischio di incendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- d) la proponente S.V.F. Tessile S.r.l., avente sede legale in Torre del Greco (NA) alla via del Corallo n. 12, è stata autorizzata fino al 30/09/2024, giusta D.D. n. 77 del 16/05/2016 della Regione Campania, alla realizzazione e gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - in area catastalmente individuata al foglio n. 4, part.III n. 470 sub 1;
- e) con D.D. n. 274 del 02/12/2021 della Regione Campania, si è preso atto di una variante non sostanziale al succitato impianto.

**ATTESO che**

- a) la proponente S.V.F. Tessile S.r.l., avente sede legale in Torre del Greco (NA) alla via del Corallo n. 12, ha presentato alla scrivente UOD, acquisizione prot. n. 2024.0070235 del 08/02/2024, per il tramite del legale rappresentante *pro tempore* il Sig. Suarino Vincenzo, istanza di cambio del Responsabile tecnico e di rinnovo dell'Autorizzazione Unica di cui al citato D.D. n. 77 del 16/05/2016, con scadenza al 30/09/2024, alla realizzazione e gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - in area catastalmente individuata al foglio n. 4, part.III n. 470 sub 1, allegando all'istanza medesima la documentazione di cui all'Al. I alla DGRC n. 08/2019;
- b) la scrivente UOD, con nota prot. n. PG/2024/0095413 del 22/02/2024, ha trasmesso alla proponente richiesta di perfezionamento documentale;
- c) con nota prot. n. PG/2024/124202 del 08/03/2024, la scrivente UOD ha trasmesso alla proponente ed agli Enti interessati la comunicazione di avvio del procedimento concernente l'istanza di che trattasi ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. nonché richiesta di integrazioni e chiarimenti sulla documentazione allegata all'istanza;
- d) la proponente ha trasmesso, acquisizione con prot. n. 2024.0154761 del 25/03/2024 e con prot. n. 2024.0167422 del 03/04/2024, la documentazione integrativa richiesta;
- e) con prot. n. PG/2024/0205924 del 23/04/2024, questa UOD ha inoltrato alla proponente nota di riscontro alla suddetta documentazione integrativa;
- f) la società istante, acquisizione prot. n. 2024.0219415 del 02/05/2024, ha trasmesso, in risposta alla citata nota di riscontro, ulteriore documentazione integrativa;
- g) la scrivente UOD, con nota prot. n. PG/2024/0261748 del 27/05/2024, facendo presente che, ai fini della completa definizione dell'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Unica in esame nonché della prosecuzione dell'attività autorizzata, risultava necessario acquisire, in originale e nel rispetto delle indicazioni e dei requisiti di cui alla Parte V dell'Al. I alla DGRC n. 08/2019, l'estensione delle garanzie finanziarie riferite all'attività di che trattasi, invitava la proponente a voler presentare la predetta polizza fidejussoria.

**CONSIDERATO che**

- a) lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. PG/2024/0095432 del 22/02/2024, ha inoltrato alla Città Metropolitana di Napoli apposita richiesta di sopralluogo sull'impianto di che trattasi al fine di verificare la conformità dello stato di fatto dell'impianto medesimo a quanto attualmente autorizzato;
- b) con acquisizione prot. n. 2024.0121581 del 07/03/2024, questa UOD ha ricevuto il verbale di sopralluogo del 04/03/2024 effettuato dalla Città Metropolitana di Napoli sull'impianto *de quo* in data 28/02/2024;
- c) dal succitato verbale di sopralluogo effettuato dalla Città Metropolitana di Napoli presso l'impianto *de quo* è risultato quanto segue:
  - Nelle aree esterne, è emersa la presenza di una rampa seminterrata a servizio della dogana non riportata negli elaborati grafici e di una tettoia lungo il confine dove sono allocati i caricabatterie e i contenitori contenenti scarti di lavorazione. Quanto rilevato in ogni caso non incide sul ciclo di lavorazione e sul layout dell'impianto.
  - All'interno del capannone, è stato evidenziato un palese errore di rappresentazione grafica per quanto riguarda le scaffalature metalliche laddove le stesse sono riportate al di sopra della sala di decontaminazione mentre nella realtà sono posizionate a ponte trasversalmente ai corridoi;
  - Per il resto, si è rilevata la conformità delle attrezzature, delle aree e del ciclo di lavorazione dell'impianto;

- La proponente, convocata presso gli uffici della Direzione Tecnica Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, ha consegnato la documentazione tecnica relativa ai titoli autorizzatori della rampa seminterrata (autorizzazione n. 30601/A cod. luogo 106323/Y dell'11/01/2023 dell'Agenzie delle Dogane, nulla osta ASI della Provincia di Napoli prot. n. 3443 del 03/07/2018, Autorizzazione Sismica n. 06/AS/2018 del 24/04/2018 del Comune di Caivano legato alla SCIA n. 48/2018 del 31/01/2018) mentre in merito alla tettoia collocata lungo il confine sud la proponente ha dichiarato che la stessa è sempre stata presente sin dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione dell'impianto.

**d)** a seguito dei predetti rilievi sollevati dalla Città Metropolitana di Napoli, la proponente ha trasmesso, tra la documentazione integrativa richiesta da questa UOD, planimetria aggiornata del layout dell'impianto *de quo*, dichiarando che sia la rampa seminterrata che la tettoia non sono state rappresentate nelle planimetrie già autorizzate per mero errore materiale;

**e)** nella Perizia asseverata allegata all'istanza di che trattasi, la proponente ha dichiarato *"...la piena conformità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti e che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 77 del 16/05/2016 e successiva variante approvata con Decreto Dirigenziale n. 274 del 02/12/2021..."*; mentre nella Relazione tecnica asseverata integrativa, la stessa proponente dichiara che *"...nulla è mutato rispetto alle caratteristiche complessive dell'impianto, in particolare, la volumetria, la superficie, l'assetto strutturale ed organizzativo e i quantitativi autorizzati rispetto ai titoli autorizzativi sopra richiamati; la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 77 del 16/05/2016 e successiva variante non sostanziale approvata con Decreto Dirigenziale n. 274 del 02/12/2021, con la documentazione di cui ai punti 1.2.7, 1.2.10 e 1.2.11 della Parte I dell'Allegato I alla DGRC n. 08/2019 e ss.mm.ii."*;

**f)** la proponente ha integrato l'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione e di cambio del Responsabile tecnico aggiungendo un'ulteriore istanza di cambio della sede legale, trasmettendo la relativa documentazione.

#### **RILEVATO che**

**a)** in data 02/07/2024, la proponente ha depositato presso questa UOD la polizza fideiussoria n. 0521424993 con relativa appendice (polizza ed appendice entrambe provviste di autentica notarile), emesse dalla "HDI Assicurazioni S.p.A.", avente sede legale in Roma alla Piazza G. Marconi n. 25, con decorrenza dal 30/09/2024 e scadenza il 30/09/2034, per un importo garantito di euro 70.650,00 (euro settantamilaseicentocinquanta,00) in favore del Presidente *pro tempore* della Regione Campania a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'attività dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - in area catastalmente individuata al foglio n. 4, part.IIa n. 470 sub 1, autorizzato con D.D. n. 77 del 16/05/2016 della Regione Campania;

**b)** dalla documentazione trasmessa dalla proponente risulta che l'Ing. Crescenzo Corcione è stato nominato dalla società proponente S.V.F. Tessile S.r.l. come nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto in oggetto e che lo stesso ha accettato il predetto incarico sostituendo nella carica il Sig. Andrea Simonetti;

**c)** dalla documentazione trasmessa risulta, altresì, che la sede legale della proponente è stata trasferita nel Comune di Ercolano (NA) alla via IV Novembre n. 89.

#### **CONSIDERATO, altresì, che**

in data 03/06/2024 sono state richieste alla Prefettura competente le comunicazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011.

#### **RITENUTO**

**a)** conformemente alle risultanze istruttorie, di dover rinnovare fino al **30/09/2033** (un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria e nel rispetto della durata di anni 10 dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) in capo alla società S.V.F. Tessile S.r.l., avente sede legale in Ercolano (NA) alla via IV Novembre n. 89, l'Autorizzazione Unica relativa all'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - in area catastalmente individuata al foglio n. 4, part.IIa n. 470 sub 1;

**b)** conformemente alle risultanze istruttorie, di prendere atto del cambio del Responsabile Tecnico dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - autorizzato in capo alla S.V.F. Tessile S.r.l., nella persona dell'Ing. Crescenzo Corcione che sostituisce nella carica il Sig. Andrea Simonetti;

**c)** conformemente alle risultanze istruttorie, di prendere atto del cambio della sede legale della società proponente S.V.F. Tessile S.r.l. che viene trasferita nel Comune di Ercolano (NA) alla via IV Novembre n. 89.

#### **VISTI**

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- la L. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019;
- la DGRC n. 223/2019.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## **D E C R E T A**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato

**di RINNOVARE** fino al **30/09/2033** (un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria e nel rispetto della durata di anni 10 dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) in capo alla società S.V.F. Tessile S.r.l., avente sede legale in Ercolano (NA) alla via IV Novembre n. 89, l'Autorizzazione Unica relativa all'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - in area catastalmente individuata al foglio n. 4, part.IIa n. 470 sub 1.

**di PRENDERE ATTO**, conformemente alle risultanze istruttorie, del cambio del Responsabile Tecnico dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi costituiti da abbigliamento usato sito nel Comune di Caivano (NA) in zona ASI - Località Pascarola - autorizzato in capo alla S.V.F. Tessile S.r.l., nella persona dell'Ing. Crescenzo Corcione che sostituisce nella carica il Sig. Andrea Simonetti.

**di PRENDERE ATTO**, conformemente alle risultanze istruttorie, del cambio della sede legale della società proponente S.V.F. Tessile S.r.l. che viene trasferita nel Comune di Ercolano (NA) alla via IV Novembre n. 89.

### **di PRECISARE che**

1) sulla base della planimetria del layout dell'impianto *de quo* aggiornata a seguito dei summenzionati rilievi sollevati dalla Città Metropolitana di Napoli, con il presente provvedimento, si prende atto della predetta planimetria aggiornata con la rappresentazione sia della rampa seminterrata a servizio della dogana che della tettoia lungo il confine dove sono allocati i caricabatterie e i contenitori contenenti scarti di lavorazione nonché con la correzione dell'errata rappresentazione grafica delle scaffalature metalliche al di sopra della sala di decontaminazione che, invece, sono posizionate a ponte trasversalmente ai corridoi;

2) nulla è mutato rispetto alle caratteristiche complessive dell'impianto, in particolare, la volumetria, la superficie, l'assetto strutturale ed organizzativo nonché i quantitativi autorizzati rispetto ai titoli autorizzativi emessi in capo alla proponente e sopra richiamati.

### **di PRESCRIVERE che**

1) l'attività di gestione dei rifiuti di che trattasi va assoggettata al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt. 188 e segg. del D. Lgs. 152/06;

2) la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n.152/06 e le informazioni contenute nel registro devono essere rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;

3) i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

4) il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere espletato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 del D. Lgs. 152/06;

5) la proponente è tenuta al rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/08 nonché in materia di prevenzione del rischio incendio anche rinnovando, laddove richiesto, ogni provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in questione;

6) per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

### **di STABILIRE che**

1) la società è tenuta a comunicare a questa UOD ogni variazione che intervenga nella persona del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico ed ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

**2)** la società è tenuta, altresì, a comunicare alla scrivente UOD ogni modifica e/o risoluzione che possa intervenire in relazione al titolo di disponibilità dell'area dell'impianto; a tal proposito, si precisa che il venir meno del suddetto titolo comporta la revoca immediata del provvedimento autorizzatorio;

**3)** la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente a questa UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.);

**4)** durante lo svolgimento dell'attività, la società dovrà custodire presso l'impianto *de quo* il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione tecnica approvata, comprensiva della planimetria del layout dell'impianto aggiornata, concernente l'istanza di che trattasi che dovrà essere resa accessibile in qualunque momento alle Autorità di controllo; a tal fine e per facilitare eventuali controlli, si invita la proponente a trasmettere agli Enti competenti gli atti tecnici riguardanti la presente autorizzazione.

**di PRECISARE che**

**1)** il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni di cui ai provvedimenti autorizzatori emessi in capo alla società S.V.F. Tessile S.r.l.;

**2)** il Sig. Suarino Vincenzo, in qualità di Legale Rappresentante della società S.V.F. Tessile S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

**3)** l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

**4)** tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi, trasmettendone tempestivamente gli esiti alla scrivente UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

**di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali emessi, le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della società proponente.

**di DISPORRE** la comunicazione del presente atto ai sensi dell'art. 184-ter co. 3-septies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

**di NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

**di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, al Consorzio ASI della Provincia di Napoli, all'ASL Napoli 2 Nord, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ATO Napoli 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo